

Guida all'esplorazione tattile del libro Palazzo Pitti.

Architettura e storia

- [Premessa](#)
- [Copertina](#)
- [Indice](#)
- [Incipit](#)
- [Pagina 1: il Palazzo e la città](#)
- [Pagina 2: fasi costruttive](#)
- [Pagina 3: i Medici](#)
- [Pagina 4: gli Asburgo-Lorena](#)
- [Pagina 5: i Savoia](#)
- [Explicit](#)
- [Colophon](#)

Premessa

Il testo che segue offre una guida all'esplorazione tattile del libro **Palazzo Pitti. Architettura e storia** le cui pagine contengono testi in braille, immagini in rilievo, qr-codes che rimandano a ulteriori approfondimenti sul sito web delle Gallerie degli Uffizi. L'edizione è bilingue italiano/inglese.

La parte sinistra del libro contiene i testi in braille e ogni pagina in lingua italiana è seguita dalla traduzione in inglese.

La parte destra del libro, stampata a caratteri ingranditi e con immagini visibili, contiene titoli in braille, tavole a rilievo e qr-codes delle audiodescrizioni.

[Torna all'elenco](#)

Copertina

L'immagine tattile in copertina presenta il modulo architettonico che caratterizza il cortile del palazzo, modulo composto da tre ordini che corrispondono a tre piani, ovvero piano terra, primo piano e secondo piano. Questo modulo si ripete uguale su tre lati del cortile, il quarto lato, composto da un solo ordine, è ribassato per consentire l'affaccio sul giardino retrostante.

Dal margine inferiore della copertina, puoi risalire con le dita fino a individuare tre ampi spazi vuoti chiusi da linee ad arco: sono le arcate del passaggio porticato al piano terra del cortile, dove si trovano gli ingressi ai vari musei, la caffetteria, il bookshop, il guardaroba e i servizi igienici. Le arcate sono sostenute da possenti

pilastri ai quali sono addossate delle semicolonne composte da blocchi di pietra dalla forma tondeggiante e posti l'uno sopra l'altro. Risalendo leggermente con le dita, troverai altre tre arcate chiuse da finestre: sono gli ambienti del piano più importante del palazzo, il "Piano Nobile", dove si trova la Galleria Palatina. Sostengono le arcate quattro pilastri con semicolonne composte da blocchi di pietra dalla forma squadrata. Risalendo ancora con le dita, troverai le ultime tre arcate: sono gli ambienti del secondo piano corrispondenti alla Galleria d'Arte Moderna. I consueti pilastri hanno semicolonne composte da blocchi di pietra dai profili stondati, posti a una maggiore distanza l'uno dall'altra.

Questa variazione nella decorazione è tipica delle architetture del Cinquecento.

[Torna all'elenco](#)

Indice

Una volta aperto il libro troverai due alette, una sul margine sinistro e l'altra sul margine destro, con sovrascrittura in braille. Sopra l'aletta sinistra è riportato l'indice del libro in italiano e un contorno quadrato in rilievo con il qr-code a questa guida all'esplorazione tattile; l'aletta destra riporta l'indice in braille e il qr-code con la guida in inglese.

[Torna all'elenco](#)

Incipit

La prima pagina della parte in braille offre una sintetica presentazione di Palazzo Pitti, la corrispondente pagina visibile sulla destra reca in basso i due qr-codes che rimandano alle audiodescrizioni estese dei contenuti del libro, la prima in versione italiana e la seconda in inglese. Se ne consiglia l'ascolto prima di procedere con l'esplorazione del libro.

[Torna all'elenco](#)

Pagina 1: il Palazzo e la città

Volta le pagine in braille a sinistra fino ad arrivare alla pagina contrassegnata dal numero 1 e dedicata alla collocazione del palazzo all'interno del centro città. Volta anche la pagina a destra e si

apriranno le due tavole corrispondenti. La tavola tattile a sinistra mostra il collegamento del palazzo, per il tramite del Corridoio Vasariano, ai due punti chiave del centro cittadino, ovvero la Galleria degli Uffizi, contrassegnata da un cerchio, e Palazzo Vecchio, contrassegnato da un quadrato; tre linee ondulate a metà della pagina indicano il fiume Arno. La tavola tattile a destra mostra nel margine superiore della pagina una pianta di Palazzo Pitti, mentre nel margine inferiore della pagina troverai la pianta del palazzo degli Uffizi. Confrontando le due piante, puoi avere un'idea della forma di ciascun palazzo e fare un confronto tra le loro proporzioni.

[Torna all'elenco](#)

Pagina 2: fasi costruttive

Volta le pagine in braille a sinistra fino ad arrivare alla pagina contrassegnata dal numero 2 e dedicata alle fasi costruttive di Palazzo Pitti dal quindicesimo al diciannovesimo secolo. Volta la corrispondente pagina a destra per scoprire le tavole a rilievo contenenti quattro piante del palazzo che ti mostrano la sua evoluzione fino a oggi. L'ordine di lettura delle tavole è dalla pagina di destra alla pagina di sinistra, dall'alto verso il basso.

[Torna all'elenco](#)

Pagina 3: i Medici

Volta le pagine in braille a sinistra fino ad arrivare alla pagina contrassegnata dal numero 3 e dedicata alla presenza della famiglia Medici a Palazzo Pitti. Volta la corrispondente pagina a destra, al centro della segnatura incontrerai il racconto tattile che descrive il passaggio del materiale costruttivo utilizzato per la realizzazione del cortile degli Ammannati e proveniente dalla cava degli attuali Giardini di Boboli.

[Torna all'elenco](#)

Pagina 4: gli Asburgo-Lorena

Volta le pagine in braille a sinistra fino ad arrivare alla pagina contrassegnata dal numero 4 e dedicata alla presenza a Palazzo Pitti della famiglia degli Asburgo-Lorena. Volta la corrispondente pagina a destra per scoprire la tavola a rilievo: sul margine inferiore della pagina troverai il motivo a meandro che è tipico di questo periodo

storico e che orna le pareti della Sala Bianca di palazzo Pitti, come indicato dalla didascalia in braille.

[Torna all'elenco](#)

Pagina 5: i Savoia

Volta le pagine in braille a sinistra fino ad arrivare alla pagina contrassegnata dal numero 5 e dedicata alla presenza a Palazzo Pitti della famiglia Savoia. Volta la corrispondente pagina a destra e troverai la tavola a rilievo che mostra una riproduzione a rilievo di una maniglia di porta, nella quale si distingue lo stemma Savoia caratterizzato da una croce su uno scudo.

[Torna all'elenco](#)

Explicit

Le ultime due pagine in braille a sinistra, non numerate, concludono il libro ricordando il passaggio del Palazzo allo Stato Italiano e la sua trasformazione in museo.

[Torna all'elenco](#)

Colophon

Progetto a cura di: Gallerie degli Uffizi. Direttore: Simone Verde.
Collaborazione scientifica: Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI).
Testi: Anna Soffici. Traduzione: Martina Liorni. Realizzato da: Atipiche edizioni. Progettazione libro e disegni tattili: Andrea Delluomo
Progetto grafico e impaginazione: Patrizio Anastasi e Andrea Delluomo. Crediti: Gabinetto Fotografico delle Gallerie degli Uffizi, Roberto Palermo, Andrea Biotti. Finito di stampare nel settembre 2025 da Tiburtini Srl. Copyright: Gallerie degli Uffizi, Firenze.

[Torna all'elenco](#)